

Regione Siciliana



Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
 IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTO l'art. 39 della L.R. 15.05.2000, n. 10;
 VISTO l'art. 1, comma 6 della L. 23.08.2004, n. 243;
 VISTO l'art. 1, comma 2 della L. 24.12.2007, n. 247;
 VISTO l'art. 3, comma 5 della L.R. 16.12.2008, n. 19;
 VISTO l'art. 6, comma 3 della L. 04.03.2009, n. 15;
 VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24.05.2010, n. 153;
 VISTO il D.L. n. 201 del 06.12.2011 convertito in legge 23 dicembre n. 241;
 VISTA la circolare prot. n. 73152 del 17.03.2012 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
 VISTA la nota prot. n.6649 del 21.1.2015, con la quale è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 della l.r. 10/91 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla risoluzione del rapporto di lavoro del Dirigente _____, avendo maturato al 31.09.2014 un'anzianità contributiva pari ad AA. 42, MM. 06 e GG 01;
 VISTA la nota prot. n. 7414 del 23.01.2015 con la quale il dipendente comunica quale decorrenza del collocamento in quiescenza la data del 16.02.2015, in esito alla succitata nota prot. n. 6649/15;
 VISTO il D.A. n.9733/II del 18.12.1993 vistato alla Ragioneria Centrale per la Presidenza il 21.12.1993, alla nota n. 5478, con il quale, il Dott. _____, nato a _____, è stato inquadrato, con decorrenza giuridica ed economica dal 21.09.1993, nel ruolo speciale e transitorio istituito presso la Presidenza della Regione Siciliana con la qualifica di Dirigente Tecnico Architetto, ai sensi della l.r. n. 53/1985;
 VISTO il D.D.G. n. 1314 del 18.03.2003, vistato dalla Ragioneria il 7.04.2003 alla nota n.367, con il quale, ai sensi dell'art. 36 del C.C.L.R. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana il dipendente è stato inquadrato con decorrenza 17/05/00 nella terza fascia dirigenziale;
 VISTO il D.D.S. n. 999 del 6.03.2002, con il quale al dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza AA.02, MM.06 e GG.20 relativi al servizio pre-ruolo;
 VISTO il D.D.S. n.6971 del 22.08.2007, con il quale al dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza, AA.04 MM.10 e GG.19 relativi al periodo di iscrizione nella cassa nazionale di previdenza e assistenza;
 VISTO il D.D.S. n. 5212 del 18.06.2007 con il quale al dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza, AA.14 MM.00 e GG.11 relativi ai periodi di iscrizione nell'assicurazione generale obbligatoria;
 RITENUTO che in base agli atti sopra richiamati al Dott. _____ sono da computare i seguenti servizi utili a pensione:

- Servizio prestato presso l'Amministrazione della Regione Siciliana dal 21.09.93 al 15.02.2015	AA.21	MM.04	GG.25
- D.D.S. n. 999/02	AA.02	MM.06	GG.20
- D.D.S. n. 5212/07	AA.14	MM.00	GG.11
- D.D.S. n. 6971/07	AA.04	MM.10	GG.19
Totale	AA. 42	MM.10	GG.15

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

A termine delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16.02.2015, è risolto il rapporto di lavoro del Dott. _____, nato a _____, Dirigente III fascia, e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo Unico della Dirigenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi dell'art. 24, comma 10 del D.L. n. 201 del 06.12.2011.

ART.2) Qualora il Dirigente Dott. _____ negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, come disposto dal comma 16 ter., art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Palermo, li

5 FEB. 2015

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Direttivo
(Roberta La Mantia)
Tel. 091/70770805

VISTO: Si attesta che il Dott.

è amministrato dal Comando Corpo Forestale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
(Rosalia Pina)



IL DIRIGENTE GENERALE
COMANDO CORPO FORESTALE
(Sergio Gelardi)



IL DIRIGENTE GENERALE
DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA
(L. Giammanco)